

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00149919

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione PRUDENZA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Baratta Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1670/ 1747
AUTH - Sigla per citazione	00000103
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	198
MISL - Larghezza	150
MISP - Profondità	25
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Un basamento dal profilo perimetrale modanato e rilevato, chiuso ai due lati da volute a terminazione fogliata e tralci floreali ed includente al centro una testa di putto incorniciata da un paio d'ali, fa da sostegno al medaglione. Esso riproduce una figura femminile vestita di un lungo abito fermato sul braccio destro da un bracciale, avvolta in un mantello e con la testa sorreggente un copricapo panneggiato. La donna , seduta su un cumulo di nubi, con le gambe incrociate all'altezza delle caviglie che lasciano intravedere un piede col suo calzare di foggia classica, volge lo sguardo al teschio sostenuto con la mano sinistra, mentre la destra regge una freccia attorno a cui sta attorcigliato un serpe avente il capo trafitto dall'arma.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'indiscutibile qualità del medaglione, nonchè la ripresa di certe

NSC - Notizie storico-critiche

soluzioni decorative, come i festoni di fiori correnti lungo le volute laterali del basamento di appoggio, o ancora la tipologia del cherubino ivi inserito, assimilabile a quella dei putti alati che popolano il fastigio dell'altar maggiore, inducono a condividere l'opinione della storiografia artistica, nanime nel ritenerla di Giovanni Baratta. L'ipotesi attributiva è rafforzata inoltre dalla collocazione dell'opera nella cappella della Madonna del buon Rimedio, in prossimità dell'altare commissionato da quel Francesco Terriesi che già aveva affidato a Baratta i lavori dell'altar maggiore e che, è dunque lecito pensarlo, volle servirsi dell'artista per la realizzazione sia dell'altare laterale che dei rilievi ad esso prossimi. L'apprezzamento espresso dalla critica per questa come per le altre allegorie delle virtù, pure considerate dell'artista carrarese, è sempre stato implicitamente ridimensionato ora da una certa incomprendimento per gli orientamenti estetici e stilistici cui tali opere mostrano d'ispirarsi, ora dal confronto con altri saggi barattiani: così soltanto "...fatta ragione dei tempi..." (P. VIGO, 1908, p. 56; P. VIGO, s.d., p. 64) Pietro Vigo elogia questo e gli altri medaglioni, mentre il Lankheit ne sottolinea il pregio per riconoscere all'autore la spaienza del lavoro a rilievo e screditarne invece, tramite confronto, il gruppo dell'angelo coi due schiavi sito nella medesima chiesa (K. LANKHEIT, 1962, p. 174). Il paragone tra i diversi medaglioni ha evidenziato "...L'espressione varia dei volti, atti ad esprimere in qualche maniera l'effetto morale e quasi il significato di quelle virtù..." (P. VIGO, 1908, p. 56; P. VIGO, s.d., p. 64), ed una simile comparazione permette di rilevare l'esistenza di un'evidente analogia tra la rappresentazione della Prudenza e quelle della Giustizia, della Fortezza e della Temperanza: destinate infatti a dare forma ad espressioni di rigore e correttezza aventi una portata universale perché non esclusive della pratica religiosa e invece indispensabili a qualsiasi modello etico, le figure che esemplificano tali virtù morali "...sono classiche nel senso che tendono a una serena e composta idealizzazione..." (M. BRBANO, 1970, p. 61; M. BARBANO, s.d., p. 65). Si noti inoltre come il legame contenutistico esistente tra le personificazioni delle quattro virtù cardinali motiva anche sul piano dei concetti espressi le affinità formali. Nell'ambito di un'indagine iconografica e stilistica specificamente relativa al medaglione della prudenza, è da osservare che la scelta di un abbigliamento antichizzante e la resa armonica e politica del viso attestano l'adesione dello scultore e quella voga classicista allora dominante, mentre il teschio sostenuto dalla donna è come offerto alla meditazione dell'osservatore, testimonia la piena padronanza con cui il Baratta utilizzò quel tema della "vanitas" profondamente radicato nella cultura figurativa dell'età barocca. Nel corso del secondo conflitto mondiale l'opera fu spostata dalla sua ubicazione originaria a fini cautelativi e trasportata a Calci nel periodo compreso tra il 28 maggio 1943 e il 26 febbraio 1944 (Chiesa di S. Ferdinando, 1943, 1944, s.d., A. S.A.A.A.S. Pisa).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 23122
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpi P.
BIBD - Anno di edizione	1846
BIBN - V., pp., nn.	p. 210
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piombanti G.
BIBD - Anno di edizione	1903
BIBN - V., pp., nn.	p. 202
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vigo P.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzanti G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBN - V., pp., nn.	pp. 213-214
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Honour H.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	p. 174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lankeit K.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Honour H.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. V, p. 791
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cataldo V.

BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barbano M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-34, 65,67,70
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Landolfi G.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zavattaro C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	